

ABONAMENTI

ANNO	L. 24	L. 46
SEMESTRE	13	23
TRIMESTRE	7,50	13

Un numero cent. 10

IL LAVORO

Quotidiano dell'Alto Milanese

Redazione e Amministrazione
in BUSTO ARSIZIO
Piazza S. Maria, N. 5

AMMINISTRAZIONE, S. 175
TIPOGRAFIA, N. 133

Inserzioni a prezzi di favore.

I congressisti jugo-slavi dall'on. Orlando

L'on. Orlando, presidente del Consiglio, ha ricevuto ieri una delegazione di congressisti jugo-slavi.

L'on. Orlando ha ripetuto a quei signori diversi brani di diversi suoi discorsi particolarmente recenti. Si vede che non ha tanta fiducia di essere letto all'estero.

Ha detto tutto ed ha detto nulla. Il solito suo modo di discorrere, che gli ha valso fama e posti, eminenti in un paese e in ambienti che amano tanto... di essere presi genialmente in giro.

La necessità ha convinto gli Alleati, e speriamo non troppo tardi, di un fronte e di un comando militare unico.

I Comunicati Inglesi

Londra, 10.

Un comunicato del maresciallo Haig dice:

«Poderosi attacchi nemici a nord di Armentières fecero ripiegare le nostre truppe sulla linea delle creste di Wytschaete, di Messines e di Ploegsteert. Contingenti di fanteria tedesca che si erano aperti il passo a Messines ne sono stati ricacciati slamanne da nostri contrattacchi.

Per tutta la mattina il nemico ha effettuato un violento bombardamento contro le nostre posizioni ad est ed a nord di Armentières e fino al canale Ypres Commines. Si segnala che combattimenti sono cominciati nella parte sud di questo fronte. Sul fronte britannico a sud della Somme, si sono svolti ieri sera combattimenti locali in alcuni punti senza cambiamenti della situazione.

Un secondo aggiunge:

«Il nemico ha fatto seguire il bombardamento, già annunciato, da un nuovo attacco sferrato slamanne contro le posizioni fra la Lys, Armentières e il canale Ypres Commines. Una violenta lotta si è svolta durante tutta la giornata in questo settore e cost pure sull'insieme del fronte di allaccio di ieri ed a nord del canale di La Bassée. Poderosi attacchi nemici a nord di Armentières fecero ripiegare le nostre truppe sulla linea delle creste di Wytschaete, di Messines e di Ploegsteert. Contingenti tedeschi di fanteria, che si erano aperti il passo a Messines ne sono stati ricacciati slamanne da nostri contrattacchi.

Quello della notte conferma che: «Per tutta la mattina il nemico ha effettuato un violento bombardamento contro le nostre posizioni ad est ed a nord di Armentières e sino al canale Ypres Commines. Si segnala che combattimenti sono cominciati nella parte sud di questo fronte. Sul fronte britannico, a sud della Somme, si sono svolti ieri sera combattimenti locali in alcuni punti senza cambiamento nella situazione.

Londra, 11.

Comunicato del pomeriggio del maresciallo Haig:

Su tutto il fronte del canale di La Bassée al canale Ypres-Commines continua le battaglie. Combattimenti occasionali sono avvenuti in vicinanza dei canali Lawe e Lys, dai pressi di Lestrem ad Armentières. Le nostre truppe furono ritirate da Armentières che è piena di gas tossici. A nord di Armentières vi sono stati pochi cambiamenti nella situazione. Altri combattimenti sono continuati sino ad ora avanzata della notte scorsa in vicinanza di Ploegsteert, Messines e Wytschaete.

Nulla da segnalare sul resto del fronte britannico. (Stefani)

Il Comunicato Francese

Parigi, 11.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

L'artiglieria francese si è mostrata attiva durante la notte fra Montdidier e Noyon.

Un reparto tedesco, preso sotto i fuochi francesi nella regione Orvillers Sirel fu disperso prima che avesse raggiunto le linee francesi.

A nord-ovest ed ad est di Reims i francesi eseguirono riusciti colpi di mano e ricondussero una dozzina di prigionieri ed una mitragliatrice.

In Champagne i tedeschi attaccarono un posto avanzato francese ad est di Soussier. Furono respinti dopo vivo combattimento. Un altro loro tentativo nella foresta di Apremont fallì sotto i fuochi francesi.

Altrove nulla da segnalare. Nella giornata del 10 aprile due aerei tedeschi furono abbattuti dai tiratori alleati francesi. (Stefani)

Il Comunicato tedesco

Basilea, 11.

Si ha da Berlino il seguente comunicato ufficiale in data di ieri:

Fronte occidentale. Fra Armentières e il canale di La Bassée, dopo una feroce preparazione con artiglieria e con lancia mine, attaccammo le posizioni inglesi e portoghesi e prendemmo le prime linee nemiche. Sul fronte della battaglia delle due parti della Somme si svolsero violenti combattimenti di artiglieria e di fanteria, coronati da successo. Sulla riva sud dell'Oise respingemmo il nemico anche fra Falenbray e Vrancourt, contro il canale dell'Oise all'Aisne.

Fronte orientale. In Finlandia le nostre truppe sbarcate ad Hongos, dopo un breve combattimento con le bande armate, occuparono la stazione di Karis. In Ucraina l'8 corrente fu occupata Karkhow dopo combattimento (Stefani)

Basilea, 11.

Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 10 sera dice: A nord di Armentières penetrammo nelle linee inglesi dalle due parti di Naaston e di Warceon. Fra Armentières ed Estaires passammo su più punti il fiume Lys. (Stefani)

L'unione della Bessarabia alla Romania

Zurigo, 11.

Si ha da Bucarest:

Marghiloman, attualmente a Kiscineff, ha telegrafato al ministro degli Esteri romeno che la Dieta bessarabica ha deciso con 86 voti contro 3 l'unione alla Romania. Egli ha preso atto e ha proclamato a nome del re di Romania l'unione. Alle 8 pomeridiane fu celebrato un ufficio divino alla cattedrale. Il Ministro degli Esteri ha risposto dicendo che l'atto compiuto dà nuove forze alla Romania ed inneggiando all'unione. (Stefani)

La fine del discorso di Lloyd George

Lloyd George ha concluso il suo discorso, da noi ieri riassunto, in questi termini:

«Il nemico ha attaccato nel momento in cui la sua forza è al punto culminante. Noi siamo stati abbandonati da un popolo alleato, ed un altro alleato, ancora più potente, non è ancora pronto a mettere in azione un decimo della sua forza. Se desideriamo evitare la guerra per un periodo notevole, questa battaglia deve essere vinta. E per vincerla dobbiamo essere pronti a impegnarvi tutte le nostre riserve. Vi saranno sempre fino alla fine occasioni di fare maggiori sacrifici, ma se questi son sentiti con quello spirito di illimitata devozione; con cui i nostri bravi soldati combattono in Francia, vi è ogni motivo per avere maggiore fiducia nel nostro paese.

«Ha quindi parlato Lord Asquith invitando a votare i provvedimenti del Governo rimandandone ogni commento sui loro particolari in vista allo sforzo supremo che deve compiere il paese di fronte al più gran pericolo che mai abbia corso l'impero.

La discussione però si mantiene viva e per un'ora sollevata dai deputati irlandesi contro l'obbligatorietà del servizio militare fissato anche per l'Irlanda.

Il bill infine passò in prima lettura per voti 310 contro 85.

Clemenceau farà dichiarazioni alla Commissione degli affari esteri

Parigi, 10.

La Commissione degli Affari esteri ha deciso di sentire le dichiarazioni del presidente del Consiglio, Clemenceau, a proposito del discorso di Czernin del 7 aprile. Le Commissioni dell'esercito e della marina saranno invitate a partecipare alla riunione della Commissione durante la quale Clemenceau farà le sue dichiarazioni.

Il gruppo parlamentare socialista

avrebbe deliberato di chiedere tali spiegazioni da parte del presidente del Consiglio, riservandosi d'esaminare le opportunità di portare la questione alla tribuna della Camera.

L'União intanto stigmatizza la condotta di Clemenceau nella disputa, chiedendosi se all'epoca di quelle trattative si sia fatto tutto il possibile per evitare la rottura delle trattative e se dalle disposizioni d'animo dell'imperatore d'Austria, si sia cercato sufficientemente di trarne vantaggio.

Provvedimenti anonari annunciati dall'on. Crespi

Roma, 11.

Il sindaco di Torino, senatore Frolo, ha diretto all'on. Crespi, commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi il seguente telegramma:

«Aggravandosi situazione acquisti consumo carne urgendo provvedimenti, prego rassegnarmi anche dovendo rispondere analoghe interpellanze Consiglio di posizioni governo alle alleviare stato cose. Ringrazio — Sen. Frolo.

L'on. Crespi ha inviato il seguente telegramma di risposta:

«Questioni approvvigionamento distribuzione carne sono fra le più difficili della economia di guerra come dimostra, ultimo mio discorso al Senato. Le ho lungamente studiate anche in Inghilterra dove hanno prodotto gravi perturbamenti seguite da misure rigorosissime che constatate però non essere affatto applicabili in Italia, a ieri preferii lasciare regolazione consumo carne alle libere contrattazioni. Prezzi alti avrebbero frenato consumo che tende crescere mentre già lo ridussi costevolmente al 30 per cento in confronto a vari gueri. Ma in seguito intemperanze speculatorie mi sono deciso intervenire energicamente. Spero emanare fra pochi giorni speciale decreto che darà soddisfazione pubblica opinione la quale poco tempo fa non avrebbe compreso misure severe che oggi sono dimostrate necessarie. Cordiali saluti. Commissario generale Crespi.

RESTIAMO SOLI

Da un po' di giorni verte un utile dibattito in merito alla necessità di agire da soli, cioè senza collaborazione con la borghesia, anche nel campo del cooperativismo.

I fatti hanno sempre dato ragione a coloro che — senza preoccuparsi esclusivamente dell'immediato — hanno guardato un po' più in avanti, comprendendo altresì come non sia possibile assolutamente conciliare gli scopi del proletariato in nessun campo e ramo della vita con la borghesia.

Prendiamo intanto l'occasione per denunciare un altro male. Vi sono in parecchi paesi, rurali specialmente, le amministrazioni comunali che sono di una inattività e indolenza notevoli, e che cadono nel più grande disordine senza riuscire a far mai nulla di buono. Essi hanno ricorso ad un bel melo per imbastire i critici e far tacere gli interessati proletari.

Hanno invitati, pregati in mille modi, i nostri compagni a cooperare, in una sacra unione, nelle commissioni comunali per gli approvvigionamenti dimostrando come col loro intervento si potrebbe far andar avanti meglio la baracca. Qualcuno, anzi parecchi, in buona fede, non avendo altra mira all'infuori dell'interesse della popolazione, hanno accettato e son messi acerbamente all'opera.

Ma — come avviene sempre — dopo un po' di tempo di permanenza nelle Commissioni, dopo aver esposto programmi e progetti e dopo aver compiuto l'opera più difficile, mettendoci magari contro corrente per compiere opera di concinazione e pacificazione, ecco che un avorio sordo prodotto dal contrasto di interessi, da livori, da settarismo, incomincia ad oscolarne l'opera finlanche essi restano nelle commissioni come lettera morta.

I nostri compagni

propongono, la Commissione finisce di accellerare e in ultima analisi gli esseri fanno i loro interessi, mentre le Cooperative debbono far sfuggire costantemente la ciabola ai loro soci.

Dopo — magari con i nostri compagni — continuato ad ostinarsi nelle Commissioni, impedendo così la critica e più ancora la dimostrazione che queste commissioni non operano per il benessere della popolazione e della cooperazione, e correndo il rischio un brutto giorno di essere indicati come responsabili di peggiori cose.

«Meglio soli che male accompagnati», dice il vecchio siorismo. Restiamo soli. Avremo più forza e compiamo azione migliore e utile per l'interesse del proletariato.

La sigla

«Partiti non si esageri. Il partito socialista ha sempre sostenuto il diritto della minoranza in ogni branca della pubblica amministrazione. Occorre però che i compagni comprendano il loro compito, che è quello di controllare, di opporre, di sostenere le proprie concezioni, e non di collaborare. L'istraneità, ad ogni modo, non deve significare scollamento.

Il sindaco e il ministro dei Lavori Pubblici

confermano gli accordi per il porto di Milano

Roma, 11.

Tra il ministro dei LL. PP. on. Dori e il Sindaco di Milano avv. Caldera, con l'adesione del Ministro del Tesoro on. Nitti, sono stati concretati gli accordi per la concessione, ad un Ente Autonomo da istituire, della costruzione e dell'esercizio di un grande porto di navigazione interna in quella città, a capo del costruendo canale Milano-Po, destinato, come è noto, a stabilire la comunicazione per via d'acqua fra la metropoli lombarda e l'Adriatico. L'opera di via del Comune di Milano, secondo il progetto studiato dall'Ufficio tecnico municipale, comprende, oltre le opere di miglioramento della Darsena di Porta Ticinese, la creazione di uno scalo industriale e di uno commerciale, provvisti di tutti gli impianti più moderni, per un movimento di merci che per un primo periodo è presunto in 2.500.000 tonnellate all'anno. Il progetto riconosce inoltre il superiore dei Lavori Pubblici, prevede la spesa di lire 40.040.000 nella quale gli enti locali contribuiranno nella misura di due quinti e lo stato nella somma rimanente che sarà corrisposta in 60 annualità posticipate, comprensive dell'ammortamento e dell'interesse. L'ente autonomo avrà la durata di anni 70, trascorsi i quali tutte le opere, gli impianti, i meccanismi, i materiali ferroviari e tranviari i galleggianti, ecc., saranno devoluti allo Stato.

BOLLETTINO DI GUERRA

COMANDO SUPREMO

12 Aprile, 1916.

Vivaci azioni delle opposte artiglierie in Val Lagarina, sull'altipiano di Asiago e nella zona del Montebello. Efficaci (tiri di disturbo di nostre batterie contro lavoratori nemici a ponte di Piave S. Donà e Revidoli. Nella zona montana nostri elementi esploratori molestarono l'avversario e riportarono prigionieri.

Un grosso nucleo nemico che tentava sorprendere un nostro posto avanzato sulle pendici sud del Sasso Rosso, venne prontamente respinto.

DIAZ.

BUSTO ARSIZIO

IL LAVORO bisettimanale

Quattro mesi or sono i compagni di Busto Arsizio prendevano l'iniziativa di lanciare un giornale quotidiano socialista per l'Alto Milanese. In breve, coadiuvati da elementi di altri paesi, il "LAVORO" settimanale iniziava la sua pubblicazione quotidiana.

Immediati richiami alle armi sottraevano al "LAVORO", due redattori e l'amministratore. Altri compagni sostituivano i paritici ed il giornale continuava la sua regolare apparizione.

Attorno al giornale le organizzazioni economiche e cooperative formarono una corte di due buone migliaia di abbonati. La vita finanziaria, come quella redditiva del quotidiano era così garantita e sicura.

Senonché, il personale secondario di compilazione, di amministrazione, di spedizione e di rivendita, come quello litografico difetta irrimediabilmente.

Il servizio postale mal serve gli abbonati ed un servizio nostro privato di recapito non è possibile per la generale penuria d'uomini. L'uscita e la consegna serale non possono essere quindi regolarmente garantite.

Il "LAVORO" quotidiano si trasforma perciò da oggi in giornale bisettimanale a quattro pagine — salvo le disposizioni di legge nei numeri ridotti — ed uscirà il mercoledì ed il sabato di ogni settimana.

Così vuole la forza maggiore del momento.

I compagni e le organizzazioni hanno potuto constatare che le nostre forze sono capaci di sostenere tutti i pesi di un quotidiano. Sia ciò d'affidamento per l'affermazione precisa che facciamo di riprendere la pubblicazione quotidiana appena l'ora ce lo permetterà, con una organizzazione dell'azienda giornalistica più completa e perfetta.

Attorno al bisettimanale — che sarà più ricco di notizie di ogni paese e più denso di propaganda dei principi, che curerà più metodicamente gli interessi delle organizzazioni e della classe operaia, che porterà un riassunto degli avvenimenti più importanti seguendo la trama della vita nazionale ed internazionale — attorno al giornale socialista dell'Alto Milanese — dicevamo — debbono stringersi dappiè le forze proletarie onde, nel momento opportuno, quando e loro e le circostanze lo vorranno, possa gettarsi di nuovo, ogni giorno, pieno di vitalità e di consensi nella lotta per il divenire della classe lavoratrice.

NOI

Il processo Tognella-De Bernardis in Cassazione

In questi giorni è stato disusato davanti la Corte di Cassazione di Roma il ricorso del signor Tognella Antonio contro la sentenza 19 giugno 1917 del tribunale di Busto Arsizio, il quale dietro appello del P. M. aveva parzialmente riformato una sentenza del Pretore di piena assoluzione del sig. Tognella denunciato per oltraggio dell'ex delegato di Busto De Bernardis e rimasto invece condannato allo stesso e s'aggiunse verso il signor Tognella. La Corte di Cassazione su ossequiosa conclusione del Procuratore Generale, ha accolto il ricorso del signor Tognella cancellando la sentenza del tribunale di Busto e rinviando la causa a quello di Milano per un ulteriore esame.

MALINCONIA

Non so preso da una insolita malinconia. Non so se dipende dal tempo o da qualche cosa d'altro. Sia di fatto che non mi sento a posto. Se ne è accorto anche il censore, il quale non ha mancato di tagliare le gambe al mio Ultimo, che non era poi l'ultimo, perché l'ultimo ha ancora da venire e forse non verrà mai.

Il censore capirà che non sempre si può essere allegri e favolta avviene che, mentre abbozzate un sorriso, vi scoppi un singhiozzo. Non so se questo sia un peccato, ed ogni modo, peccato confessato metà perdonato.

Come si fa ad essere allegri con que-

sta primavera arida, che vi lesina il sole e impedisce ai fiori di sbocciare? Con questa primavera che è rossa soltanto di sangue?

Quando si è presi dalla malinconia le cose si presentano sotto un aspetto triste, più triste di quel che non sia.

Se camminate di giorno vi par di vedere le persone tutte quante abbronzate, con uno sguardo sinistro; se passeggiate di notte la città vi appare come un cimitero; le piante dei giardini prendono forma di cipresso ed ogni lampada sembra rischiari una tomba. Se c'è la luna, vi fa le belfe; se piove le gocce d'acqua vi peccano nell'ossa come tante spilli. Se sediate a letto non chiudete gli occhi per la paura di morire, se poi il sonno vi prende, i montanti fantasmi vi turbano il riposo. Insomma è meglio perderla la malinconia: ma talvolta non si può.

Non so con chi prenderla, me la prendo con la primavera che s'attarda al quando c'è la guerra, forse, anche in altre parti dell'universo? Anche il sole è razionale? Non ci mancherebbe altro! Doversi umanità, povera umanità!

Lo Scoglio

Fra i metallurgici

In questi giorni la Federazione ha esperito tutto lo necessario pratico coi vari industriali per la applicazione dell'ultimo concordato ottenendo risultati positivi.

Ora sta svolgendo il lavoro necessario per la buona riuscita della Cassa Mutua e disoccupazione. All'epoca la Federazione ha chiesto un nuovo abboccamento cogli industriali per sistemare le operazioni di raccolta e di versamento delle rispettive quote.

Martedì sera, alla Camera del Lavoro, si radunarono le Commissioni operative dei diversi stabilimenti e nominarono gli esattori di fabbrica.

Non osiamo sperare che i metallurgici, unanime, daranno la loro spontanea o completa adesione alla Cassa Mutua disoccupazione.

La previdenza è un dovere. Ogni operaio deve pensare al suo domani, ai giorni in cui — o per malattia o per disoccupazione — è soggetto alla perdita del salario. Il sussidio della propria Cassa può metterlo in condizione — anche nelle evenienze tristi — di vivere dignitosamente, senza bisogno di ricorrere alla beneficenza e alla carità pubblica.

L'operaio deve avere una dignità e saperla difendere in ogni contingenza della vita. L'operaio accattone è un degradato nella società. E questa sua degradazione torna a tutto suo scapito.

L'operaio deve mettersi in condizione di fare da sé e di non aver bisogno di nessuno.

Colui che riceve la carità è un umiliato. Dunque carità niente! Il proletariato deve reclamare soltanto assistenza, assistenza larga dai pubblici poteri, assistenza considerata sotto l'aspetto di un diritto. Ma questa assistenza non si ottiene se non dimostrando di avere una coscienza sul campo della previdenza ed ogni sforzo possibile per provvedere o provvedere ai propri bisogni.

Ormai è pacifico che lo stato dovrà intervenire a integrare gli sforzi collettivi nel campo della previdenza, accordando larghi sussidi alle mutue o alle casse di disoccupazione. E tanto maggiore sarà il contributo dello stato quanto più alto sarà il contributo libero degli operai.

Metallurgici, sappiate essere dignitosi e previdenti!

Camera del Lavoro

Legge Metallurgica

Il Consiglio e i soci della vecchia Lega Metallurgica sono invitati alla riunione che si terrà domenica 14, alle ore 10,30 per la relazione morale e finanziaria.

Per la rivaccinazione generale

Dall'agregio dott. D. Brichetto, ufficiale sanitario del Comune riceviandoli quanto segue:

Lo sarà tantissimo se vorrà pubblicare quanto segue:

La diseria, secondo la quale sarebbero dispensati dal subire la rivaccinazione, tutti quelli che hanno compiuto i sessant'anni, è desistuta di fondamento.

Bono dispensati soltanto gli ammalati, i bambini al di sotto dei trenta giorni di età e quelli che faranno vaccinati nel settembre 1917.

Teatro Sociale

Domenica, giorno 14 aprile, alle ore 20,30 alcuni signori fidrommatici di Milano, svolgeranno a totale beneficio della *Città del Soldato*, il seguente programma:

Alla Città di Roma (2 atti di G. Rovetta); *Dattin d'Amor* (scena di Gaetano Sbodio); *Teopapa e C.* (1 atto di G. Rota).

Negli intermezzi canteranno i sigg. P. Querin e P. Palmieri.

N.B. Per la prenotazione dei posti rivolgersi alla capolleria Lualdi.

ASPARAGI

La somministrazione degli asparagi al burro «alla milanese» è permessa nei giorni di giovedì e venerdì.

GALLARATE

Quando l'avv. Buffoni, in Consiglio Comunale, domandò chiarimenti sulla gestione del negozio *Sotto Calmiere*, sulle voci che circolavano che gli impiegati comunali fossero interessati nell'azienda, i signori che sono a capo delle cose pubbliche in Gallarate, unanimemente risposero che quelle voci non avevano fondamento e per provare la loro asserzione accolsero la domanda dell'avv. Buffoni di riformare le cooperative.

Ed infatti per un po' di tempo si constatò che la merce veniva distribuita, sebbene in minima parte, anche alle cooperative.

Ma ora pare si ritorni da capo. La commissione di approvvigionamento, di poco nominata, per due sedute consecutive diede assicurazioni che la merce sarebbe distribuita con equità, se non in questi giorni trovavano le cooperative sprovviste d'olio, di lardo, di gorgonzola e di altri generi, mentre il *Sotto Calmiere*, n'è costantemente favorito. E mentre alle cooperative si risponde che un dato genere è esaurito il *Sotto Calmiere*, continua a venderne una domanda sulla spontanea al labbro.

A chi può fruttare questo perpetuarsi di favoritismi? Alla gente che va a far provviste no, perché deve perdere una grande quantità di tempo aspettando il proprio turno in fila a chissà quante persone. Non si potrà del resto dire che le cooperative abbiano nascosto merce venduto al di sopra di prezzi fissati, e allora come si spiega il fatto?

Le voci che siano interessati gli impiegati comunali circolano tutte or, e il contegno di coloro che hanno responsabilità in materia ci esige nuova spiegazione e l'attendiamo.

DAI PAESI

Soprusi od altro

Somma Lombardo, 11.

Denunziamo al giudizio del pubblico gli atti di soprusi che quotidianamente vengono perpetrati in danno della maestranza dello stabilimento della Ditta Fratelli Maino e Compagn.

Giorni or sono venne la Commissione onoreri per la solita verifica. Nel reparto passa-perce, alcuni operai vennero mandati via dicendo loro di non presentarsi sù, a quando la Commissione se ne fosse allontanata. E così la Commissione ebbe l'impressione che la presenza di qualcuno nel reparto è di massima necessità.

Questo qualcuno per essere visto di buon grado dalla ditta punisce e maltratta severamente la maestranza dipendente. Mente per il minimo motivo, e colfessere malitate le operaie (già pagate con salari vergognosi), perdono anche il diritto al premio di lavoro. E poi le aggira continuamente con ogni sorta di parole offensive e sgarbate che suscitano la riprovazione generale. L'indignazione ed il malcontento è enorme.

Le operaie sono stupe ed acuiti di questi sistemi. Se non ci si pensa a mettere fine si avranno fra un giorno o l'altro dei casi incredosi.

Quindi giriamo l'avvertimento a chi interessa la quiete della maestranza.

La maestranza della ditta Maino è rimasta sempre sorda all'appello dell'organizzazione. Con la Ditta ha approfittato nel proprio interesse.

Ci sono giovani e madri che lavorano un'intera quindicina e percepiscono (accorrendo a coltiva) la misera somma di 18 ed al massimo 25 lire per quindicina, di fronte ai noti ingenti guadagni fatti dalla Ditta.

Vi pensino le operaie e le organizzazioni una buona volta se vogliono sottrarsi allo sfruttamento lamentato.

L'Assemblea della Cooperativa

Casale, 12.

I soci della Cooperativa sono convocati in assemblea di 2 convocazione per domenica 14 corr. alle ore 15 precise nel locale del Circolo.

Speriamo che i soci rimasti non manchino; l'assemblea avrà validità qualunque sia il numero degli intervenuti.

Geniale responsabile FELLEGGIA NON ATTORCHI BUSTO ARSIZIO

BANCA ITALIANA DI SCONTO
SOCIETÀ ANONIMA
Cassa di Risparmio di BUSTO ARSIZIO
Via S. Maria 12 - Busto A. 10.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale in ROMA
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

STUDIO MEDICO
Dott. ARSUFFI FRANCESCO
VISITE: CONSULTAZIONI
Tutti i giorni dalle 14 alle 16

La fortuna arriva dormendo... per coloro che fanno della pubblicità.
La pubblicità costa ma rende più che sui costi.

Farmacia S. Giovanni
dell'ISTITUTO FARMACOTERAPICO LOMBARDO

Telefono 261 :: Busto Arsizio :: Telefono 261

PRODOTTI SPECIALI RACCOMANDATI

Neosomolano — Validissimo ricostituente a base di Vanadio, Glicerofosfati, Stroncio, Ferro, Magnesio e Kola. Di effetto immenso sulla nevrosi, sulla clorosi, sulla convalescenza di malattie acutissime, sulla distrofia e sui postumi, sulle dispnee croniche nell'astenia ginecologica.

Keropan — Il KEROPAN è una formula polifarmaca dimostrata *ipertrofica* dopo estremo e ripetuto esperimento di associazioni medicamentose molteplici, in proporzioni scientificamente stabilite. La sua attività terapeutica presenta perché indolente e antiositissima nella dermo-terapia e raggiunge il massimo dell'intensità, quale la somma delle singole attività, in unione all'azione retrofissa dei suoi componenti, sul feroce.

Il KEROPAN non contiene medicinali, eroidi, alcaloidi, oppiacei, mercuriali ecc.; è perciò perfettamente innocuo, né va aggiunto ad alcuna contro-indicazione specifica. In qualunque età, su qualunque parte del corpo, anche su vaste superfici, può essere applicato senza pericolo alcuno.

Il KEROPAN, preparato con rigorosissime tecniche scientifiche sperimentate, sottopone il ricettore al rimedio per eccellenza in tutte le lesioni dei tessuti esterni (pelle e mucose) siano esse traumatiche, infiammatorie, neurotiche, dermiche, tossiche parassitarie ecc.

Il KEROPAN è quindi indicato e dimostra la sua efficacia nelle seguenti malattie cutanee: Eritemi essudativi multiflori - Pemfigo - Piodermi - Ictioni - Acne volgare ed epulioni di ogni genere - Tumoristi da medicamenti o da lavoro - Scabbie - Impetigini (vescicole) e scabbie nei bambini - Infezioni della scabbia, mi, ulcere ecc. - Impetigini (vescicole) e scabbie nei bambini - Infezioni della scabbia, mi, ulcere ecc. - Impetigini (vescicole) e scabbie nei bambini - Infezioni della scabbia, mi, ulcere ecc.

Teosofina — Alimento per bambini e per adulti a base di fosfori vegetali nella indicazione delle convalescenze di malattie gastro enteriche, praticato secondo la cura di molte malattie intestinali.

Illustri Sanitari hanno potuto apprezzare la bontà della Teosofina e indicandola come un preparato tra i più raccomandabili nella pratica pediatrica.

Antianginoso Sand — Tonico, digestivo, antiscorbutico. Guarisce giovanissimi l'angina, le dolori del nervosismo, i mali di stomaco l'indebolimento e la dispepsia.

Cardiopiana — Il più logico, il più attivo, il più efficace dei medicinali cardiaci, aumenta la pressione arteriosa e la diuresi, diminuisce le contratture valvolari, i vizi mitrali - facendo scomparire qualsiasi forma di congestione. Effettissimo nel cardiopatia, come efficace nella nevrosi cardiache, nelle ateroscleriti e di grande giovamento nelle miocarditi croniche.

Mel — L'ideale del purgante e dei lassativi per bambini. Sostituisce con vantaggio i comuni purganti a base di massa, manna, siero di storia ecc.

È ben tollerato e graditissimo su somministrazione ai bambini durante il periodo della dentizione, alleviandone le sofferenze.

Per il suo gran sapore e per la sua alta proprietà terapeutica, il Mel è uno dei migliori mezzi di cura per ogni buona mamma.

Scropo Vannelli — A base di Lattosio di Calcio, Cresoio di Sodio, Colina, Calcio, Anonico, Sirofano, ecc. Rimedio di sicura efficacia, in asma, bronchiti, bronco-alveolite, in via respiratoria, catarri, rinosinfezioni, raffreddori, ecc.

Vin di Sand — Tonico ricostituente a base di peptoni, lattosio di calcio, zinco di calcio, Vit. di Sand, glicerofosfati ecc.

Cachets digestivi del dott. BRICCHETTO — preparati con ottima papaya, pancreatina, benzofonolo, sodio bicarb. ecc. Di effetto pronto nei mali di stomaco, coliche, dispepsie, vomiti ecc. Assicurano positivamente la digestione ed evitano i mali di stomaco.

Cura antitubercolare (telro) — La cura telro è praticata in modo costante e sicuro alla guarigione della tubercolosi polmonare. La cura telro non consiste in un nuovo farmaco, ma è basata su teorie inconfutabili per la loro efficacia. Inconfutabili perché suffragate da una statistica di guarigioni di tale importanza clinica, quale nessuna altra cura può mai ottenere, eppoi perché: a) guarigioni mirabili che si manifestano ben presto, b) guarigioni a dieci e più anni.

Richiedete l'opuscolo dedicato «Ai medici più scettici e più siffiniti sulla cura antitubercolare».

Magnesia 5. Pellegrino — Rimedio sovrano contro le affezioni dello stomaco, le digestioni laboriose, la dispepsia, la stitichezza abituali, ed i vomiti nei bambini lattanti.

Scropo al Glicerofosfati comp. - Scropo di Iposifili - Scropo al Protioduro di ferro - Scropo di calame e codolina - Scropo di formiato sodico - Scropo Iodofanico - Scropo polibromato - Scropo Antifosforico (cont. il tuo latte) ecc.

Articoli di chirurgia - Apparecchi ortopedici
Specialità Estere e Nazionali - Profumeria di Coty, Houbigant, D'Orsay, Gahmle, Legend.

I DIRETTORI: Chim. Farm. B. CORSINI - Chim. Farm. F. CASTRO.

BARBARINA SCIORILI MIELE
BUSTO ARSIZIO
10 - Via Milano - 10
- RICAMI A MACCHINA -
in vendita presso i venditori della Cooperativa - Operaia al prezzo di L. 7. — al Kg.